

Delibera di Giunta

N° di Repertorio Generale : **218/2014**

N° di Protocollo : **145487/2014**

Titolario/Anno/Fascicolo : **2.3/2010/1**

In Pubblicazione : dal **9/7/2014** al **24/7/2014**

Data di Approvazione : **8/7/2014**

Materia : **DIREZIONE GENERALE**

Proponente : **PRESIDENTE GUIDO PODESTA'**

OGGETTO : **REVISIONE DELLA MACRO STRUTTURA DELL'ENTE CONSEQUENTE ALLA COSTITUZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA AI SENSI DELLA L N. 56/2014 "DISPOSIZIONI SULLE CITTÀ METROPOLITANE, SULLE PROVINCE, SULLE UNIONI E FUSIONI DI COMUNI".**



Provincia
di Milano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 218/2014 Rep. Gen.

Atti n. 145487\2.3\2010\1

OGGETTO: Revisione della macro struttura dell'Ente conseguente alla costituzione della Città metropolitana ai sensi della L n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

Addì 8LUGLIO 2014 alle ore 11.20, previa apposita convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale nella consueta sala delle adunanze.

Sono presenti i Sigg.:

Presidente

Vice Presidente

Assessori Provinciali

GUIDO PODESTA'

NOVO UMBERTO MAERNA

STEFANO BOLOGNINI

ROBERTO CASSAGO

MAURIZIO COZZI **ASSENTE**

FRANCO DE ANGELIS

MARZIO FERRARIO

ASSENTE

MARILENA GANCI

SILVIA GARNERO **ASSENTE**

MARINA LAZZATI

GIUSEPPE MARZULLO **ASSENTE**

MASSIMO PAGANI

CRISTINA STANCARI

Presiede il Presidente On. Guido Podestà

Partecipano, assistiti dal personale del Servizio Giunta, il Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano ed il Vice Segretario Generale dott. Francesco Puglisi.

E' altresì presente il Direttore Generale dott. Giovanni Giagoni.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e dell'obbligatorietà dell'assunzione del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia R.G. n. 3/2014 del 26 giugno 2014 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio pluriennale 2014 - 2016 e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 - 2016.";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di approvare gli allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, composti da n. 11 pagine;
- 4) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ASSESSORATO: PRESIDENZA

DIREZIONE PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Revisione della macro struttura dell'Ente conseguente alla costituzione della Città metropolitana ai sensi della L n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"

RELAZIONE TECNICA:

Con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", si è dato il via al riordino degli enti territoriali, con l'istituzione, alla data di entrata in vigore della norma (8 aprile 2014), delle Città metropolitane (art. 1 c. 12), in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione che modificherà nuovamente organi e funzioni (art. 1 c.5).

Le Città metropolitane sono enti territoriali di area vasta, con ben definite finalità istituzionali generali, tra le quali (art. 1 c.2):

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della Città Metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti il proprio livello, comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee;

La legge prevede un complesso iter burocratico-istituzionale per la costituzione ed il subentro della Città Metropolitana di Milano alla Provincia, previsto il 1 gennaio 2015 (art. 1 c. 16), con alcune date essenziali::

- il **24/6/2014**, data di scadenza naturale del mandato presidenziale, il Presidente della Provincia e la Giunta provinciale restano in carica, a titolo gratuito, fino al 31 dicembre 2014 per l'ordinaria amministrazione, nei limiti di quanto disposto dall'art. 163 c. 2 del D. Lgs n. 267/2000, e per gli atti urgenti ed improrogabili. Inoltre il Presidente assume fino a tale data anche le funzioni del Consiglio provinciale;
- entro il **30 settembre 2014** la conferenza statutaria deve trasmettere al Consiglio Metropolitano la proposta di Statuto e deve aver avuto luogo l'elezione del Consiglio Metropolitano (art. 1 c.13);
- il **1 gennaio 2015**, data entro la quale deve essere approvato lo Statuto e che segna il subentro delle Città Metropolitane alle relative Province e la successione ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni. Il Sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco Metropolitano e la Città Metropolitana opera col proprio Statuto e i propri Organi, assumendo anche le funzioni proprie previste dai c. 44-46.

Dal punto di vista normativo, con il perdurare in carica del Presidente e della Giunta fino al 31.12.2014, il legislatore ha inteso affidare all'organo politico elettivo (Presidente), la direzione della delicata fase di transizione, affidandogli anche le competenze del Consiglio provinciale, fino all'effettivo passaggio alla Città metropolitana, nei limiti dell'ordinaria amministrazione e tenendo conto del contesto economico-finanziario vissuto dall'Ente.

La Provincia di Milano ha concluso il mandato elettivo il 23/06/2014 ed il Presidente e la Giunta sono rimasti in carica, come previsto dalla legge, per gestire l'ordinaria amministrazione.

Con deliberazione n.197 del 23.06.2014 quindi, sono state date le prime linee di indirizzo in ordine alle ricadute organizzative gestionali con riferimento al parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – prot. 34787P-4.17.1.7.4 del 19 giugno 2014, sul personale assunto ai sensi dell'art. 90 e 110 del D. Lgs n. 267/00.

In particolare, a seguito di tale provvedimento sono cessate dal servizio, a partire dal 24.06.2014 quattro unità di personale dirigenziale a tempo determinato.

Infine, in ordine al permanere in carica del Presidente, ai sensi dell'art. 1 c. 14 della L n. 56/2014, con Decreto del Presidente atti n° 0138586\4.5\2013\5 del 24.06.2014 sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali del personale a tempo indeterminato fino a nuovo incarico, come da art. 38 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

Tale processo "*in progress*" verso la Città Metropolitana comporta necessariamente un percorso che si esplica in successivi passaggi di revisione organizzativa dell'Ente.

In merito agli aspetti di carattere organizzativo già nel 2013, in considerazione del contesto istituzionale di previsione di riordino degli enti locali territoriali e dello scenario normativo e di vincoli di spesa di bilancio, sono state apportate importanti azioni di razionalizzazione della struttura organizzativa dell'Ente e di riduzione della dotazione organica, attuate con le deliberazioni n. 338/2013, n. 426/2013, n. 508/2013 e n. 116/2014.

Inoltre l'Amministrazione ha recentemente dato avvio, con decreto del Direttore Generale n. 5470/2014, a dei Tavoli di lavoro per garantire un adeguato supporto al complesso e articolato processo costitutivo della Città Metropolitana.

Infine, con deliberazione n. 196 del 17.06.2014 è stata approvata l'attribuzione al Settore Consiglio Provinciale delle funzioni di supporto all'Ufficio elettorale in merito agli adempimenti conseguenti a quanto disposto dall'art. 1 c. 13, c. 15 e c. 29 della L n. 56/2014 sulle elezioni degli organi metropolitani.

In attesa di un contesto normativo più chiaro in merito alle funzioni della nuova Città Metropolitana che permetta di definire l'orizzonte delle future opzioni organizzative, non si può che partire dall'organizzazione attuale dell'Ente e dalle funzioni che lo stesso al momento deve presidiare fino al 31/12/2014, nei limiti imposti dalla Legge 56/2014, assumendo delle decisioni che, compatibilmente con gli equilibri finanziari e nel rispetto del patto di stabilità, garantiscano la gestione delle funzioni obbligatorie dell'Ente, riducendo al minimo le criticità organizzative e funzionali, perseguendo un risparmio tendenziale della spesa e recuperi di efficienza organizzativa. Pur dovendo tenere conto del periodo transitorio decorrente dal termine del mandato elettivo al momento dell'insediamento della Città metropolitana, le problematiche appena esposte e la riduzione dei dirigenti avvenuta a seguito della conclusione del mandato elettivo lo scorso 23 giugno, impongono l'assunzione di decisioni riguardanti l'adeguamento dell'assetto organizzativo della macrostruttura.

Risulta ora opportuno proseguire nel processo di revisione della macro e micro struttura organizzativa sopra descritto, con l'obiettivo di perseguire ulteriori risparmi, attraverso una riduzione e accorpamento di posizioni dirigenziali nel principio di razionalizzazione e snellimento delle strutture e di riduzione programmata della spesa.

Tale obiettivo opera in coerenza:

- con le linee evolutive previste dalla L. n. 56/2014 in merito alla costituzione delle Città metropolitane;
- con l'art. 6 c. 3 del D. Lgs n. 165/2001 che dispone che: *“per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.”*
- con gli obiettivi di razionalizzazione dettate dall'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 e s.m. che dispone che: *“ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;*
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;”*

Le modifiche organizzative proposte con questa deliberazione negli allegati A) e B), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, portano ad una riduzione del numero delle posizioni dirigenziali attraverso la soppressione o l'accorpamento di alcune strutture, la diversa riallocazione di funzioni tra le Aree ed il potenziamento di alcune strutture cui competono le funzioni della Città Metropolitana.

La dotazione organica, le risorse umane, finanziarie, la micro struttura e gli strumenti di programmazione e controllo saranno allineati e resi coerenti con le indicazioni contenute nella presente deliberazione, attraverso successivi atti e deliberazioni.

Delle modifiche della macrostruttura deliberate ne è stata data debita informazione alle organizzazioni e rappresentanze sindacali dell'Ente;

Si sottolinea che tale modifica organizzativa opera in coerenza con l'esercizio di autonomia organizzativa e regolamentare, secondo quanto stabilito dall'art. 89 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, e dall'art. 2 c.1 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;

Con la presente deliberazione si determina una riduzione della spesa teorica del personale, in coerenza con il fine di riduzione della spesa di personale previsto dall'art. 1 c. 557 della L. n. 296/2006

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013.

Milano, 3 luglio 2014

Il Direttore Generale
dr. Giovanni Giagoni
firmato Giovanni Giagoni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**LA GIUNTA PROVINCIALE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento ed in particolare la Legge n. 56/2014, l'art. 6 c.3 del D. Lgs n. 165/2001 e l'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 e s.m;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica dal Direttore Generale

Visti i 'Criteri generali sull'ordinamento degli uffici e servizi' adottati dal Consiglio Provinciale nella seduta del 21 gennaio 2010, delibera n. 4/2010 atti n. 260032/1.6/2008/1, esecutiva;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo assetto organizzativo con le modifiche proposte e definite negli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) di demandare ai Direttori competenti tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione determina una riduzione della spesa teorica del personale, in coerenza con il fine di riduzione della spesa di personale previsto dall'art. 1 c. 557 della L. n. 296/2006;
- 4) di attestare che, per le motivazioni indicate nella relazione tecnica, il presente provvedimento è assunto in esecuzione della Legge n. 56/2014, dell'art. 6 c. 3 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 e s.m;
- 5) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL RELATORE: On Guido Podestà

data 8.7.2014 firmato Guido Podestà

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE

Nome: Dr. Giovanni Giagoni

nome

data 3.07.2014 firmato Giovanni Giagoni

data firma

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Nome

data

firma

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Dr. Giovanni Giagoni

data 3.07.2014 firmato Giovanni Giagoni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

**IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome Dr. Vittorio Boccaletti

data 3.07.2014

firmato Vittorio Boccaletti

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO PODESTA'

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DE STEFANO

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li **08.07.2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DE STEFANO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____

Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DE STEFANO

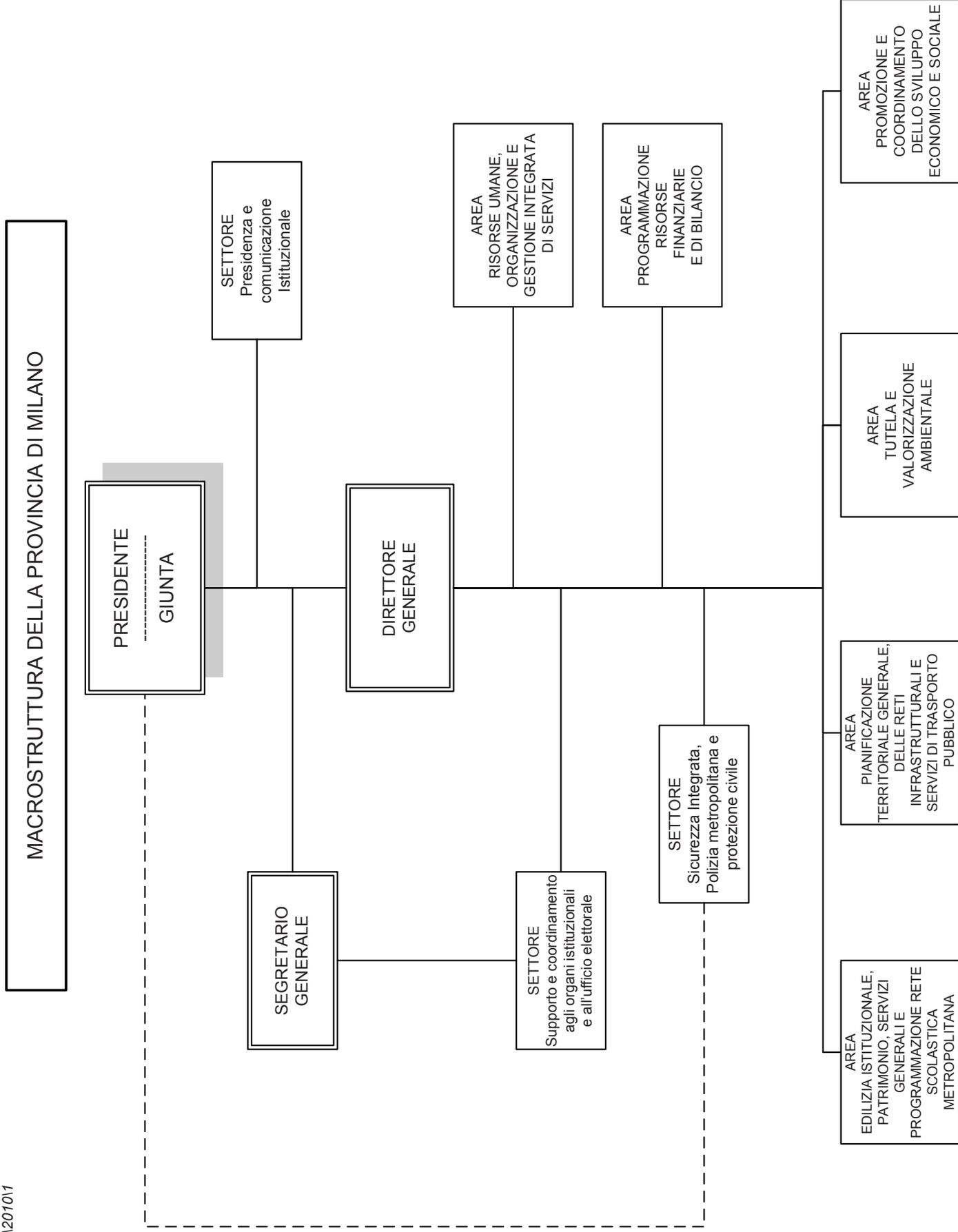
ESECUZIONE

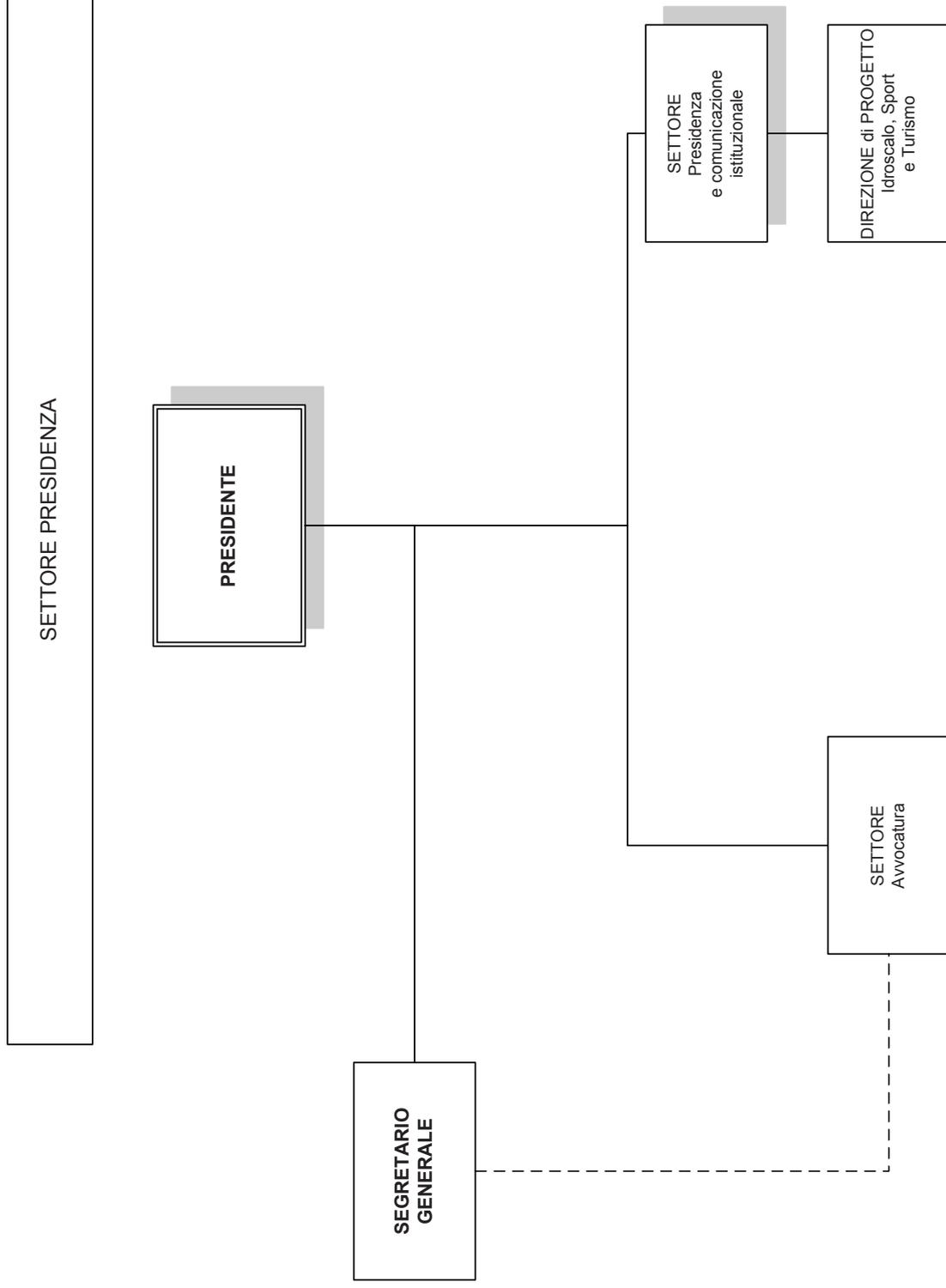
La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a:

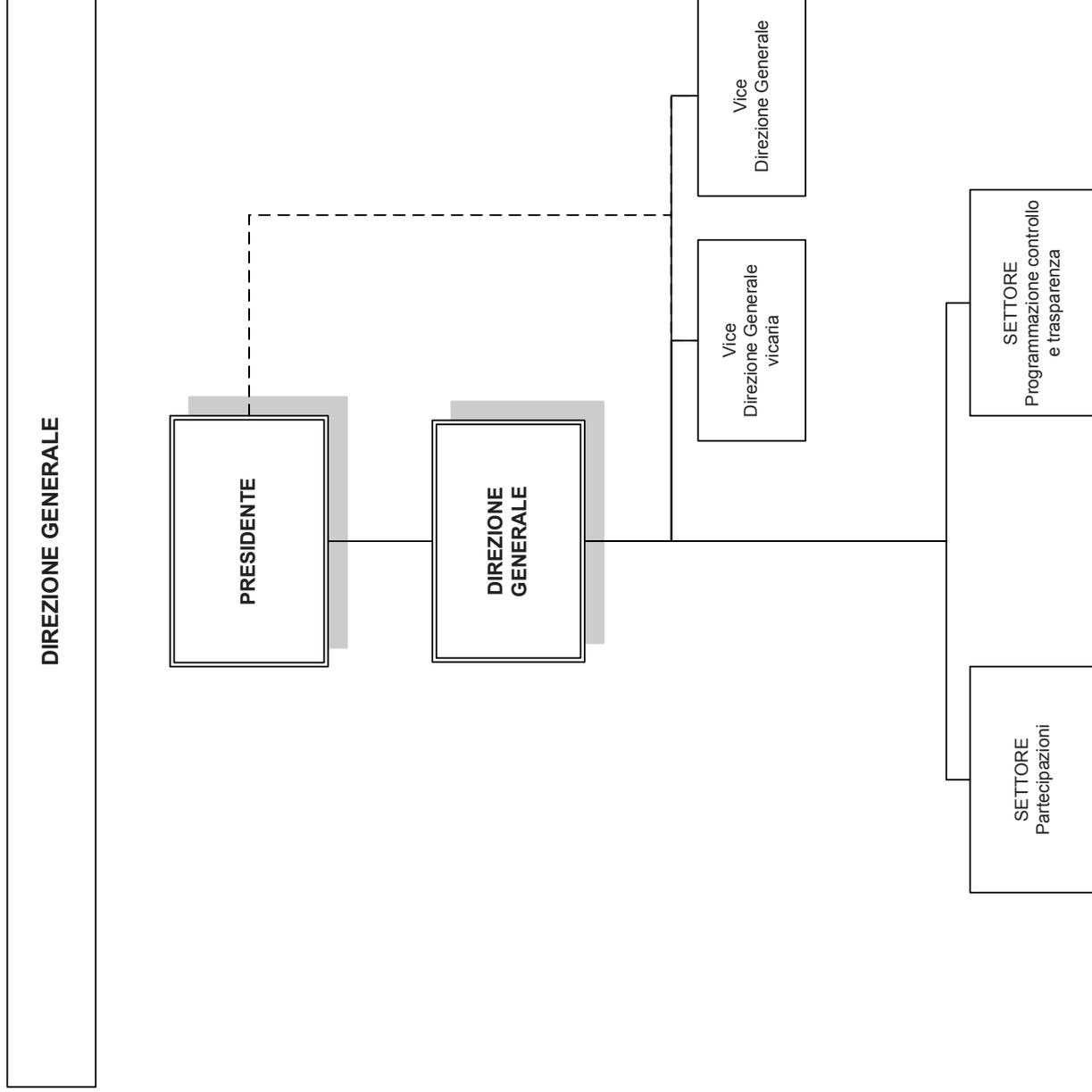
.....

Milano li _____

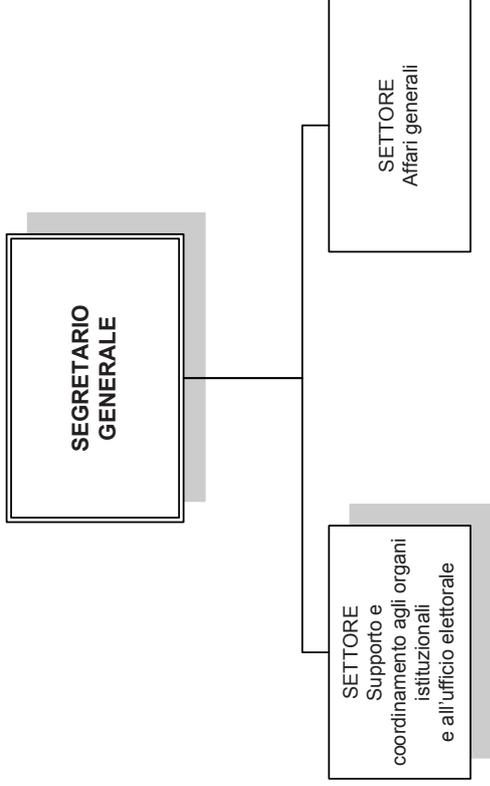
IL DIRETTORE GENERALE







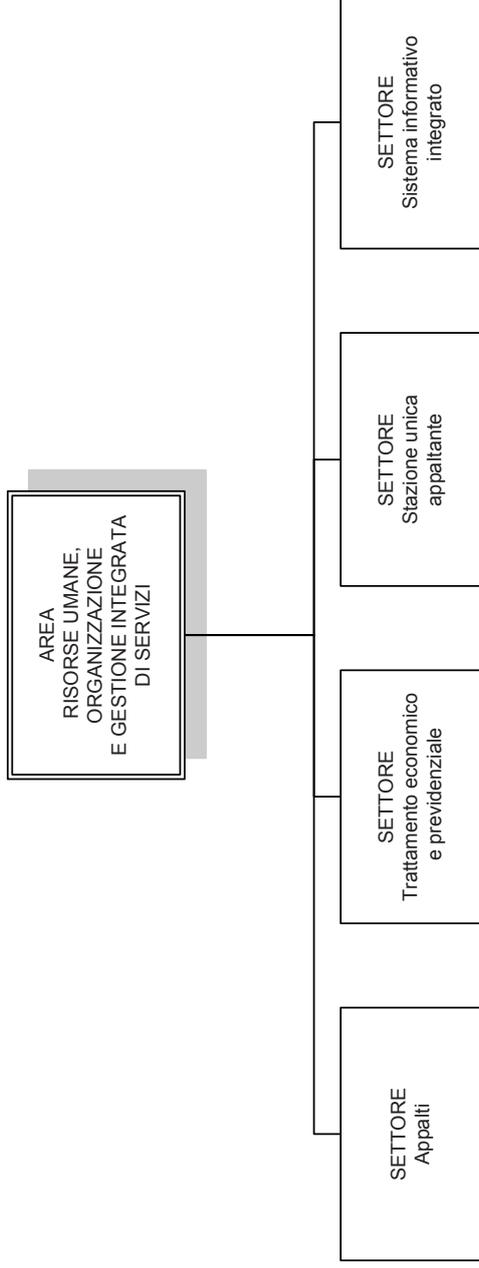
SEGRETARIO GENERALE



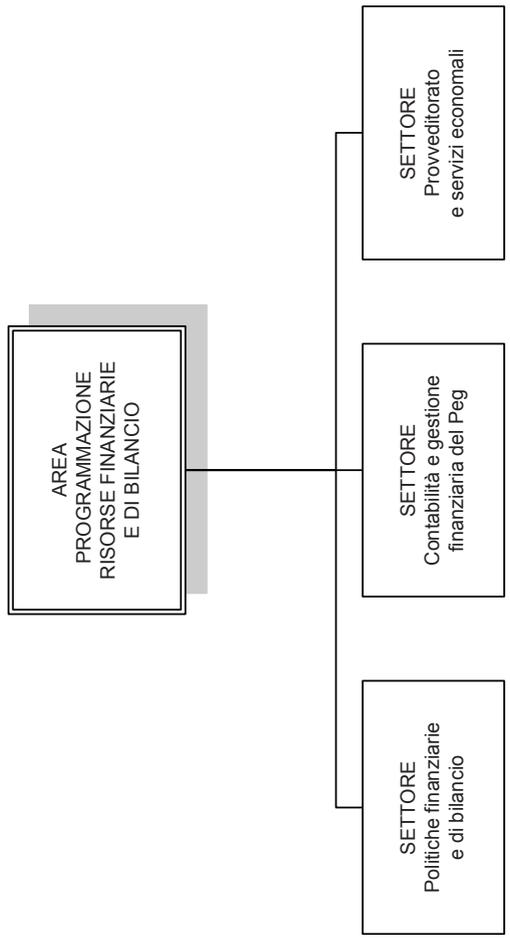
SETTORE SICUREZZA INTEGRATA, POLIZIA METROPOLITANA E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE
Sicurezza integrata,
Polizia metropolitana
e Protezione civile

AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE INTEGRATA DI SERVIZI



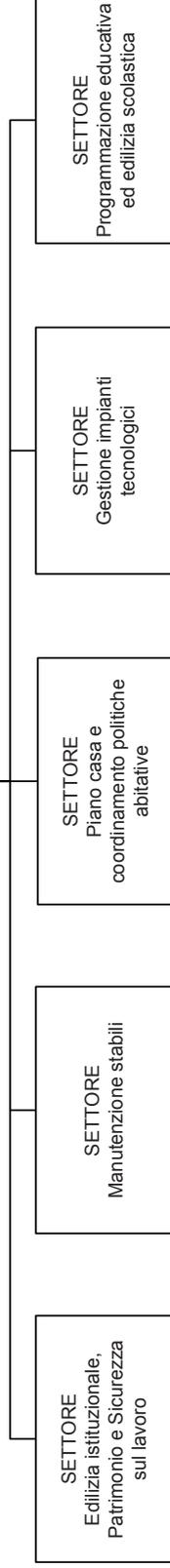
AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO



**AREA
EDILIZIA ISTITUZIONALE, PATRIMONIO, SERVIZI GENERALI
E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA METROPOLITANA**

AREA
EDILIZIA ISTITUZIONALE,
PATRIMONIO,
SERVIZI GENERALI
E PROGRAMMAZIONE
RETE SCOLASTICA
METROPOLITANA

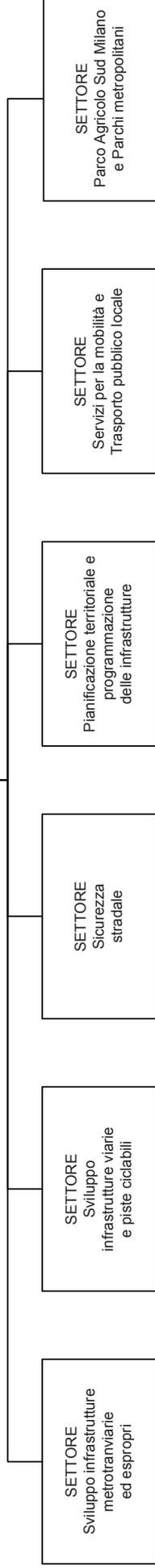
Art. 1 c. 85 lett c) ed e) L. n. 56/2014



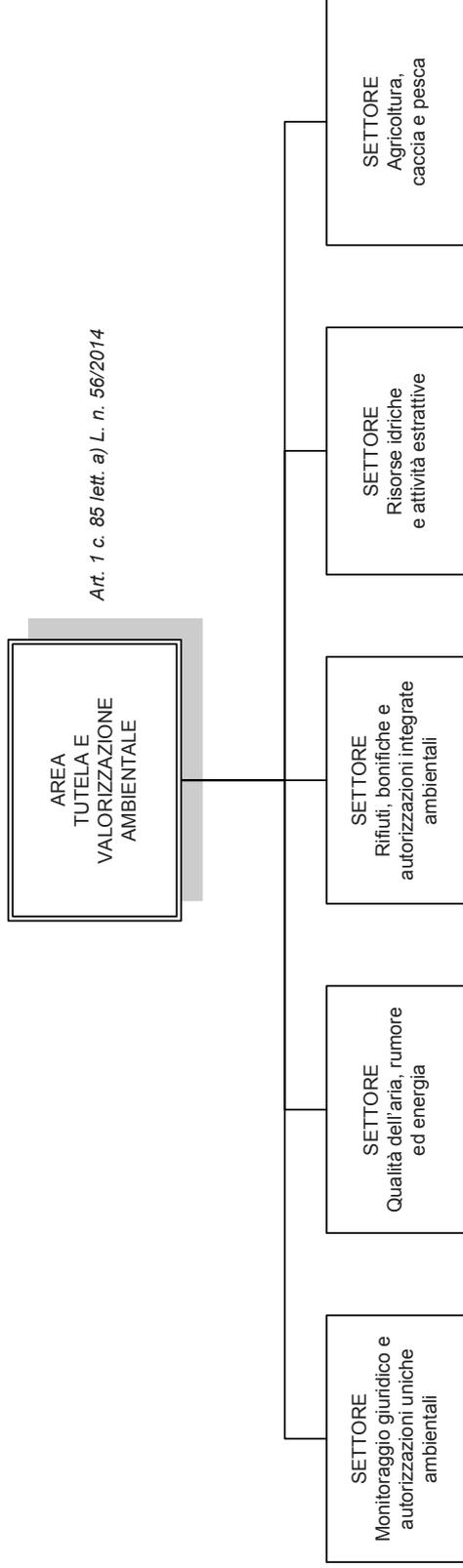
**AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI
E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

AREA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE
GENERALE, DELLE RETI
INFRASTRUTTURALI E
SERVIZI DI TRASPORTO
PUBBLICO

Art. 1 c. 44 (lett. b) e d) L. n. 56/2014



AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE



**AREA PROMOZIONE E COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE**

AREA
PROMOZIONE E
COORDINAMENTO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO
E SOCIALE

Art. 1 c. 44 lett. e) L. n. 56/2014

